

Se sei teso per la situazione mondiale, sali in sella e divertiti su una due ruote. Meglio se su una special, magari italiana, e spinta da energia alternativa.



Eicma 2015 forse non passerà alla storia. Vuoi perché il numero di partecipanti è stato **inferiore a quello delle scorse edizioni**, vuoi perché il clima generale, per forza di cose a causa della tensione a Milano per gli attacchi terroristici, era dimesso e gli eventi fuori fiera lo sono stati di conseguenza, fatto sta che di indimenticabile non c'è stato molto. Ma tanti spunti interessanti e momenti da ricordare, quelli sì. Tra questi ultimi annoveriamo l'evento serale di **Yamaha**, "Live The Night Faster", divertente e condito con il "glaciale" incontro tra **Jorge Lorenzo** e **Valentino Rossi**. Anche qui, sarà che quest'anno è così, tensione alle stelle. Ma un buon motivo per dire... io c'ero.



All'interno dei padiglioni della Fiera di Rho si sono delineate alcune macro tendenze, almeno a livello di sensazione, che è giusto sottolineare. Il **made in Italy** regge, anche sulle due ruote, e viene orgogliosamente presentato come una valida risposta alla crisi. Marchi italiani e non puntano sull'innovazione, e **concept** ed energie alternative rispetto alla tradizione posso essere una strada da percorrere - sempre in moto, naturalmente - nell'immediato futuro.

Terzo, anche in tempi di magra il lifestyle ha il suo perché e di conseguenza, se i modelli "normali" arrancano, **moto customizzate e café racer** fanno capolino un po' ovunque. In

alcuni casi, con splendidi risultati. Prima di entrare nei - brevi, per forza di cose - particolari, nota di merito come ogni anno va alle hostess di questa edizione. Se uno non amasse le moto ma solo le belle donne, il prezzo del biglietto di EICMA sarebbe valso comunque. Chapeu.



Made in Italy: lo stand **Ducati** era tra i più frequentati e, dalle parti di Borgo Panigale, avevano l'aria di sapere di essere tra le attrazioni maggiori. Operazione perfettamente riuscita, alla ricerca di giovani e pubblico femminile, con la una nuova **Scrambler Sixty2** spinta da bicilindrico da 400 cc . Se il livello si alza gli occhi si posano invece sulla nuova **XDiavel**, con motore da 1.262 cc e 156 cv. □ Da parte sua **MV Agusta** ha portato a Eicma 2015 la **F3 Amg**, sviluppata con i soci della marca tedesca del gruppo Mercedes e la nuova serie della **Brutale 800**. Entrambi due gioiellini.

Guzzi scommette tutto - con buone possibilità di vincita, secondo noi, sulla **nuova V9** che monta un inedito bicilindrico a V da 850 cc. **Piaggio** è tra le più attive sulle energie alternative e presenta la sua visione di mobilità futura con la bici elettrica Wi-Bike. Roba giusta, che ti fa venir voglia di provare qualcosa di nuovo.





Tra gli stand stranieri, la sensazione di maggiore innovazione rispetto al passato ce l'ha lasciata quello di **Bmw**, soprattutto quando ha presentato la **R 1200 GS** a trazione integrale, con una trazione elettrica di 7,6 kilowatt che fa ben sperare in tempi nei quali, non volendo rinunciare a una moto, non essere più appesi alle sorti del petrolio mondiale appare sempre di più una buona idea. Menzione - come non farla - per **Harley Davidson**, con tanto stile, e in bella mostra le **Sportster Iron 883** e Forty-Eight, la Softail Slim S e Fat Boy S, oltre alla rinnovata Road Glide Ultra, e per Ktm, la cui Super Duke GT è da far girare la testa.



Menzione anche per i concept, che ci hanno fatto sognare. Come quelli di casa **Honda**: City Adventure Concept, Africa Twin Adventure Sports, CB4 Concept e la Six50 Concept. E, poi, come detti all'inizio, la sensazione più forte è che, mai come quest'anno, la faranno da padrone sul mercato le moltissime special, di ogni genere e carattere, naked, scrambler, café racer per tutti i gusti, presentate a Milano. In questo festival, che avrebbe un elenco di nomi molto lungo, noi scegliamo, per chi vuole uno stile particolare, anche in città, quella che potrebbe apparire una outsider: la **Impeto di Bimota**, un capolavoro di super naked.

Ma se non si osa, anche nel giudizio, che divertimento c'è? E di divertimento, in particolare in questi giorni, ne abbiamo bisogno un po' tutti.

Marco Infelise

